



COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO XIX – V U.O. AUTOPROMOZIONE SOCIALE

BANDO PUBBLICO

Agevolazioni ad imprese costituite da cittadini immigrati

Il Comune di Roma - Dipartimento XIX, U.O. “Autopromozione Sociale”, Lungotevere de’ Cenci n. 5 - 00186 Roma – concede, ai sensi dell’art. 14 ex lege 266/97, agevolazioni per la nascita ed il consolidamento di imprese da parte di cittadini immigrati in aree di degrado urbano. L’importo complessivo è di € 700.000,00.

Le agevolazioni, pari al 50% dell’intero piano degli investimenti progettato, e comunque non superiori ad euro 50.000,00, saranno così ripartite:

- 1) finanziamento a tasso d’interesse agevolato dell’0,50% annuo per un importo non inferiore al 50% dell’agevolazione concessa;
- 2) contributo a fondo perduto per la restante quota.

Ai sensi del Regolamento n. 1828/06 della Commissione Europea in materia di aiuti *de minimis*, ogni impresa può beneficiare di agevolazioni da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nella misura massima di € 200.000,00 nell’arco di tre anni a decorrere dal primo aiuto ricevuto. Le agevolazioni da erogare potranno dunque essere rideterminate qualora sia superato tale limite.

1. IMPRESE DESTINATARIE

I soggetti destinatari delle agevolazioni sono:

- le “microimprese” per la fornitura di servizi
- le “piccole imprese” per la produzione di beni

così come definite dall’art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005¹.

Le suddette imprese, nuove (intendendo per tali anche le imprese costituite da non oltre 18 mesi) o esistenti, potranno assumere la forma di:

- ditte individuali;
- società di persone;
- società di capitale;
- società cooperative.

I destinatari dell’intervento, a pena di inammissibilità, dovranno possedere i seguenti requisiti:

¹ Nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l’impresa che ha:

- a) meno di 10 occupati,
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Nell’ambito della categoria delle PMI si definiscono piccole imprese quelle che hanno:

- a) meno di 50 dipendenti e
- b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EURO.

Per Occupati si intendono i dipendenti dell’impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell’impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Per Fatturato si intende la voce A.1 del Conto Economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile.

Per Totale di Bilancio si intende il totale dell’attivo patrimoniale.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) delle due categorie sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

- 1) per le ditte individuali (nuove ed esistenti) il titolare dovrà appartenere alla categoria di cui all'art. 4.
- 2) per le imprese costituite in forma di società :
 - almeno il 50% dei soci deve essere rappresentato da beneficiari di cui all'art. 4 del presente bando;
- 3) per le società di capitale oltre al requisito previsto al punto 2):
 1. il 50% delle quote di capitale deve essere detenuto da beneficiari di cui all'art. 4 del presente bando;

I destinatari delle agevolazioni dovranno impegnarsi a realizzare un incremento occupazionale: detto impegno si intenderà assolto se almeno il 50% delle persone assunte rientra nella categoria di cui all'art. 4 del presente bando.

Non potranno beneficiare delle agevolazioni i proponenti che abbiano processi fallimentari o procedure concorsuali in atto.

2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le sedi operative delle attività dovranno essere ubicate all'interno delle zone urbanistiche individuate dalla delibera della Giunta Comunale n.89 del 23/02/05 di cui all'Allegato B. Attraverso il sito internet www.autopromozionesociale.it è possibile consultare l'elenco delle vie ammesse.

3. SETTORI DI ATTIVITA'

Possono presentare domanda per concorrere alle agevolazioni le imprese la cui attività rientri nei settori di cui all'Allegato C. Si specifica che relativamente alla somministrazione di alimenti e bevande saranno ammessi a valutazione i progetti già in possesso dell'autorizzazione per l'esercizio di tale attività e che ne diano adeguata certificazione.

La valutazione di ammissibilità verrà svolta non solo in base al codice attività indicato (ATECOFIN 2007), ma anche rispetto alla coerenza dello stesso con quanto descritto nel progetto presentato.

Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie ed i settori destinatari di altre agevolazioni.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 1 il presente bando si rivolge a tutti i cittadini provenienti da paesi a forte pressione migratoria² domiciliati nella provincia di Roma.

² Ai sensi del presente bando si definiscono a forte pressione migratoria i seguenti Paesi:

Africa settentrionale: Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Sudan, Tunisia;

Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Togo;

Africa orientale: Burundi, Comore, Eritrea, Etiopia, Gibuti, Kenia, Madagascar, Malawi, Maurizio, Mozambico, Ruanda, Seicelle, Somalia, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe;

Africa centro-meridionale: Angola, Botswana, Camerun, Rep. Centrafricana, Ciad, Congo, Rep. Democratica del Congo, Gabon, Guinea Equatoriale, Lesotho, Namibia, Sao Tomé e Principe, Rep. Sudafricana, Swaziland.

America centro-meridionale: Antigua e Barbuda, Argentina, Bahama, Barbados, Belize, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Rep. Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.

Asia occidentale: Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kuwait, Libano, Oman, Palestina, Qatar, Siria, Yemen;

Asia centro-meridionale: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Maldive, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan;

Asia orientale: Brunei, Cambogia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Filippine, Indonesia, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar, Singapore, Taiwan, Thailandia, Timor orientale, Vietnam;

Europa centro-orientale: Albania, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Rep. Ceca, Cipro, Croazia, Estonia, Jugoslavia (*Serbia-Montenegro*), Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldavia, Polonia, Romania, Russia, Rep. Slovacca, Slovenia, Turchia, Ucraina, Ungheria.

Se provenienti dagli Stati non appartenenti all'Unione Europea devono essere muniti di passaporto valido o documento equipollente o documento di viaggio nonché di permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno) in corso di validità o di ricevuta che attesta la richiesta di rinnovo, rilasciati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche e nel D.P.R. del 31 agosto n. 394 e successive modifiche.

Se provenienti da uno dei paesi comunitari, devono essere muniti di passaporto valido o carta di identità nonché di carta di identità italiana, non valida per l'espatrio, rilasciata ai sensi del D. Lgs. Del 6 febbraio 2007 n. 30.

Sono validi ai fini del presente bando il permesso di soggiorno o permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno) in corso di validità o la ricevuta che attesti la richiesta di rinnovo rilasciati per i seguenti motivi:

- lavoro subordinato non stagionale;
- lavoro autonomo;
- asilo politico;
- motivi familiari;
- attesa occupazione;
- motivi umanitari.

5. SPESE AMMISSIBILI

4.1 Spese in conto capitale

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese, al netto di IVA, stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie, che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Più in particolare, le tipologie di investimenti ammissibili sono le seguenti:

- Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan, complessivamente nel limite del 5% del totale del programma di investimenti;
- acquisto brevetti, realizzazione marchio aziendale, realizzazione sito WEB, realizzazione di sistemi qualità e/o ambientali, certificazioni qualità e/o ambientali;
- opere per l'adeguamento funzionale dell'immobile compresa la risistemazione dei locali commerciali attraverso l'eliminazione dei serramenti ciechi, sostituzione dei tendaggi logori e allestimento delle vetrine nel limite del 50% del totale degli investimenti ammessi;
- Acquisto di impianti specifici, macchinari e attrezzature, compresi gli arredi;
- Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento/riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- costituzione società
- acquisto di immobili
- acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computers portatili, autovetture, telefoni cellulari, ciclomotori/furgoni (questi ultimi sono ammessi solo se direttamente connessi al ciclo produttivo, come ad es. i servizi di pony express, trasporti refrigerati, ad esclusione dei veicoli per il trasporto condizionato, etc.)
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti/controllate/collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il grado secondo
- spese di funzionamento, cioè relative all'attività gestionale.

- spese sostenute in epoca anteriore alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative a progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo, a prescindere dalla data di pagamento.

Le spese sostenute con formula Leasing non sono ammissibili ai fini del contributo in conto capitale.

L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà avvenire entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Gli investimenti, in caso di acquisto diretto dei beni, si considerano ultimati quando tutti i beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti, oltre che fatturati e pagati.

4.2 Variazioni alle spese di progetto

Per le variazioni agli investimenti deve essere presentata all'Amministrazione Comunale e da questa approvata un'esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione, le spese soggette a variazione, gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti.

Le modifiche richieste non possono alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento del contributo concesso, che verrà invece proporzionalmente ridotto in caso di diminuzione della spesa ammissibile.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni saranno erogate dall'Amministrazione Comunale, a valere sulle risorse previste dal programma d'interventi ex art. 14 Legge 266/97, secondo le modalità che seguono.

A) Contributi in conto capitale

I contributi saranno concessi a fronte di presentazione di titoli di spesa, registrati sul partitario IVA e sul libro cespiti (nel caso di aziende tenute a tale adempimento) per importi non inferiori a € 50,00.

Non è consentito il pagamento in contanti per importi superiori a € 250,00.

Le imprese beneficiarie potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo due S.A.L. (Stato Avanzamento Lavori), e precisamente:

- non meno del 50% al primo S.A.L., subordinatamente alla presentazione di fatture o documentazioni idonee che attestino l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% del programma di spesa e previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato;
- il residuo a saldo, subordinatamente alla dimostrazione del completamento del programma di investimenti, dell'integrale pagamento dei documenti giustificativi di spesa, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato e della presentazione di una relazione sullo stato di completamento del progetto di investimento.

B) Finanziamento a tasso agevolato

L'erogazione del finanziamento agevolato a valere su apposito fondo rotativo avverrà successivamente alla stipula del contratto.

Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 5 anni, secondo il piano di ammortamento indicato nel contratto, attraverso rate costanti mensili posticipate ad un tasso fisso dell'0,50%, salvo la restituzione anticipata, e previa comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

La restituzione avverrà secondo il seguente schema:

- al 6° mese dalla concessione del finanziamento (stipula del contratto): pagamento della sola quota interessi (preammortamento);
- dal 7° al 66° mese: pagamento di una rata costante mensile posticipata, comprensiva di quota capitale e quota interessi.

In caso di ritardo nei pagamenti, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata verrà applicato sulla somma dovuta un tasso di interesse di mora pari al 5%.

Ai fini del calcolo del *de minimis* va computata l'attualizzazione della differenza tra gli interessi applicati dall'Amministrazione Comunale e quelli rinvenibili a condizioni di mercato.

E' facoltà del beneficiario rinunciare formalmente al finanziamento agevolato.

5.1 Garanzie

La concessione del finanziamento, e dunque la stipula del contratto, sarà subordinata al rilascio di apposita garanzia fideiussoria di tipo personale rilasciata da almeno due persone fisiche, ovvero da istituti bancari o assicurativi.

5.2 Fondo di garanzia

Il Comune di Roma ha costituito un fondo di garanzia presso la Banca di Credito Cooperativo e presso la Banca Popolare Etica per consentire alle imprese beneficiarie dei contributi di cui all'art. 14 legge 266/97, di usufruire di condizioni agevolate di accesso al credito sia nella forma di anticipo sui contributi ottenuti sia nella forma di mutuo chirografario.

Il testo delle convenzioni è consultabile nel sito www.autopromozionesociale.it

5.4 Tempi di erogazione

I tempi di erogazione del contributo a fondo perduto e del finanziamento a tasso agevolato sono subordinati al trasferimento al Comune di Roma dei relativi fondi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

7. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- inviare – entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.autopromozionesociale.it – l'atto di accettazione dell'agevolazione mediante dichiarazione espressa con Raccomandata A.R.;
- stipulare il contratto entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di stipula del contratto;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto dell'intervento per un periodo di 3 anni a partire dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata;
- rispettare gli impegni assunti in base agli elementi stabiliti per l'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria, ed in particolare:
 - assumere, entro 24 mesi dalla stipula del contratto, il numero previsto di soggetti, che dovranno essere mantenuti al lavoro in maniera continuativa per il periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata. L'Amministrazione si riserva la revoca delle agevolazioni qualora vengano modificati – in difetto per oltre il 50% di quanto previsto nel progetto – i punteggi relativi ai dati qualitativi e quantitativi dell'incremento occupazionale;
 - non variare la compagine sociale (solo per le società) senza preventiva autorizzazione parte dell'Amministrazione Comunale;
- conservare per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata la documentazione in originale di spesa.

8. MONITORAGGIO

L'Amministrazione Comunale, il Ministero dello Sviluppo Economico o loro incaricati, potranno, in qualsiasi momento disporre controlli e ispezioni per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

Il Beneficiario dovrà riconoscere il diritto dell'Amministrazione Comunale, sino alla scadenza del termine triennale decorrente dalla data di completamento dell'iniziativa finanziata, a:

- a) effettuare tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie ed indispensabili per controllare il rispetto da parte del Beneficiario di tutti gli obblighi contrattuali assunti;
- b) acquisire, anche tramite terzi, ogni dato e notizia riguardante la gestione dell'impresa, e ciò anche attraverso verifiche di carattere contabile, amministrativo e gestionale. I relativi dati saranno forniti secondo sistemi contabili ed elaborazioni atti a rappresentare i reali risultati economici, finanziari e commerciali dell'impresa, secondo le scadenze e gli schemi di rilevazione dati predisposti dall'Amministrazione Comunale.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

La revoca dei contributi ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei maggiori danni, potrà essere determinata dall'Amministrazione Comunale qualora:

- il Beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultate non veritiere;
- il Beneficiario non destini, in tutto o in parte, i contributi agli scopi per i quali sono stati concessi o, comunque, l'attività non risulti adeguata al raggiungimento dei medesimi scopi;
- il Beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- la domanda di erogazione a saldo e la relativa documentazione non sia presentata entro 30 giorni dalla data di completamento del progetto (data di ultima fattura agevolabile);
- il Beneficiario non consenta le ispezioni e le verifiche da parte dell'Amministrazione Comunale, del Ministero dell'Industria o loro incaricati;
- a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontri il venir meno dei requisiti minimi necessari per l'ottenimento dei contributi;
- a seguito dei controlli o delle ispezioni effettuate, si riscontrino variazioni o modifiche sostanziali ai contenuti dell'iniziativa, in assenza di una preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- il Beneficiario non rispetti gli obblighi generali o specifici di cui al precedente punto 6.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per la valutazione dei progetti verranno adottati i seguenti indicatori:

a) Potenzialità del progetto (punteggio max 70/100). Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna iniziativa sarà calcolato come sommatoria dei punteggi ottenuti sulla base di 4 criteri:

1) Cantierabilità (max 25 punti): il relativo punteggio sarà attribuito sulla base della concreta assenza di impedimenti formali, burocratici e tecnici all'avviamento dell'iniziativa. Il progetto affinché sia considerato "cantierabile" è necessario che ottenga un minimo di 18 punti.

Sia nell'ipotesi di imprese "esistenti" che di imprese "nuove", si considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità del locale ad uso conforme (18 punti);
- individuazione del locale ad uso conforme, accompagnata da lettera di intenti (11 punti);
- individuazione del personale con necessaria esperienza e professionalità (5 punti).
- individuazione dettagliata delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività (2 punti)

La mancata disponibilità (o individuazione) del locale renderà il progetto non cantierabile.

2) Piano fattibilità (max 25 punti): il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dell'esame di quanto indicato nel progetto d'impresa. In particolare la fattibilità verrà valutata sulla base di quattro parametri:

- congruità fra obiettivi di vendita ed investimenti (max 8 punti)³;
- esperienza del proponente nel settore e nella gestione d'impresa (max 7 punti)
- penetrabilità del mercato (max 5 punti);

³ La congruità fra obiettivi di vendita ed investimenti dipende: dall'attendibilità degli obiettivi di vendita dichiarati nella tabella 3.4 del Formulario – Allegato A - dalla pertinenza del piano degli investimenti rispetto all'attività proposta (e all'eventuale struttura aziendale esistente) e, di conseguenza, dalla congruità tra gli stessi obiettivi di vendita e gli investimenti previsti.

- redditività, valutata sulla base della capacità dell'impresa di generare reddito congruo in relazione al settore dell'attività, alla dimensione di impresa e al volume di investimenti da realizzare nei suoi primi 2 anni di attività (max 5 punti).

3) Piano finanziario (max 15 punti): il punteggio sarà attribuito con particolare attenzione al grado di copertura con mezzi propri degli investimenti congrui. In particolare verrà valutata la sostenibilità finanziaria del piano d'impresa.

4) Contenuto innovativo (max 5 punti): il punteggio sarà attribuito sulla base della valutazione di quanto indicato nel formulario di progetto, con particolare riferimento agli aspetti innovativi o di diversificazione dalla concorrenza (in termini di prodotti/servizi offerti, strategie, processi produttivi ed azioni di marketing, etc.).

b) Aspetti occupazionali (punteggio max 20/100).

- max 5/100 in funzione dell'incremento occupazionale: costituito dal differenziale tra la situazione occupazionale prevista nel primo anno a regime e la situazione occupazionale alla data di presentazione della domanda.

Il numero di occupati nelle due situazioni viene conteggiato in base ai seguenti pesi:

- assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato: 1;
 - assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, soci lavoratori di cooperativa, contratto di Formazione e Lavoro, apprendistato, tirocinio, titolare/socio lavoratore: 0,8;
 - contratto di collaborazione a progetto: 0,6.
- 5/100 relativi alla condizione che almeno il 50% dell'incremento occupazionale descritto e dichiarato nel Formulario sia costituito da soggetti domiciliati in una qualunque delle aree oggetto di agevolazione in base al programma di interventi ex Legge 266/97 del 2005;
- 10/100 relativi alla presenza, nell'incremento occupazionale a regime, di almeno il 50% di persone rientranti nelle seguenti categorie:
1. iscritti alle liste di collocamento, lavoratori iscritti alle liste di mobilità da queste decaduti per decorrenza dei termini, lavoratori in cassa integrazione guadagni;
 2. donne;
 3. soggetti svantaggiati secondo quanto indicato dalla Legge 381/91, modificata dalla Legge 193/00 (c.d. "Legge Smuraglia");
 4. persone che abbiano un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato e senza Partita IVA;

c) max 5/100 relativi ad attività che promuovano e sviluppino l' "Altra Economia" intendendo per tali le iniziative che includano:

- commercio equo e solidale,
- agricoltura biologica e biodinamica,
- finanza e assicurazione etica e sistemi di scambio non monetario,
- riciclo e riuso dei materiali,
- risparmio energetico ed energie rinnovabili,
- turismo responsabile,
- sistemi di informazione aperta come il software libero ed i mezzi di comunicazione orizzontale caratterizzati dalla partecipazione

come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 554 del 5 agosto 2004.

e) 5/100 valenza e grado di innovazione del progetto rispetto alle tendenze del mercato del lavoro: verrà valutata la capacità del progetto di entrare in settori ad elevato livello di qualificazione professionale e di far emergere quelle professionalità e competenze presenti tra le persone straniere non sviluppate nell'attuale mercato del lavoro.

Saranno ritenuti idonei i progetti che:

- per le imprese esistenti, avranno conseguito il punteggio di almeno 70/100;
- per le imprese nuove, avranno conseguito il punteggio di almeno 65/100.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà essere redatta secondo le seguenti prescrizioni, **a pena di esclusione**:

- utilizzando il facsimile di cui all'Allegato B "Formulario di presentazione del Progetto", che comprende anche le dichiarazioni/autocertificazioni richieste;
- il formulario di presentazione del Progetto compilato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o, per le imprese di nuova costituzione, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante;
- al formulario di presentazione del Progetto compilato dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del proponente.

La domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità, a pena di esclusione:

- formulario di presentazione del Progetto compilato con annesse le dichiarazioni/autocertificazioni richieste in busta chiusa;
- copia del formulario di presentazione del Progetto su CD-Rom, con indicazione dei dati anagrafici del proponente sull'etichetta adesiva.

Il suddetto supporto digitale e la busta dovrà essere posta in un unico plico sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura:

“Agevolazioni per progetti imprenditoriali art.14 Legge 266/97 per cittadini immigrati”

9.1 Termini di presentazione della domanda

Il plico di cui al punto precedente dovrà pervenire dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito www.autopromozionesociale.it ed entro 90 giorni dalla pubblicazione stessa al seguente indirizzo:

Comune di Roma, Dip. XIX - V U.O. Autopromozione Sociale
Lungotevere de' Cenci n. 5, I piano, stanza n.16
00186 Roma

Farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio sopraindicato.

Per informazioni rivolgersi:

- allo sportello immigrati di Via delle Zoccollette n. 19 per appuntamento telefonando al numero 06/68136176 tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 14.00 alle 16.30
- al centro Servizi di Via Montuori, 5 per appuntamento telefonando al numero 06/51.888.329 lunedì mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

La documentazione necessaria per partecipare al bando è disponibile sul sito internet www.autopromozionesociale.it.